



Avviso pubblico esplorativo per acquisizione manifestazioni di interesse a prendere parte alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari per le sedi operative di Varese e di Luino dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese.

L'Agenzia Formativa della Provincia di Varese intende effettuare un'indagine di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse all'espletamento della fornitura di derrate alimentari per il servizio mensa della sede di Luino e per i laboratori didattici delle sedi di Luino e di Varese dell'Agenzia per l'anno 2017.

Per l'espletamento della procedura l'Amministrazione si avvarrà della piattaforma telematica e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL), accessibile all'indirizzo di <http://www.arca.regione.lombardia.it> dove sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma stessa.

L'Agenzia Formativa intende dare mandato alla S.U.A. della Provincia di Varese per la gestione della gara in oggetto.

PERTANTO

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. La presente indagine è finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare secondo le disposizioni previste dall'art. 36 comma 2 b) del D.lgs. 50/2016.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Provincia che sarà libera di avviare altre procedure e/o sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato con atto motivato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Di conseguenza, nessun diritto potrà sorgere ad alcun titolo, quindi neanche a titolo di risarcimento indennizzo, in capo ai soggetti che presenteranno la propria manifestazione d'interesse. L'avviso inoltre non potrà essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., oppure come avviso o bando ai sensi del D.lgs.50/2016.

La Stazione appaltante sarà inoltre libera di selezionare i candidati da invitare e/o avviare altre procedure.

Alla gara verranno invitate n. cinque ditte che hanno presentato la manifestazione d'Interesse, in possesso dei requisiti richiesti; qualora si presentassero un maggior numero di offerenti, si provvederà ad effettuare il sorteggio per l'individuazione dei cinque operatori economici; qualora si presentassero un numero di candidature inferiore a cinque, le stesse verranno invitate tutte, senza necessità di ulteriore integrazione del numero degli operatori.



La Stazione Unica Appaltante Provincia di Varese si riserva la facoltà di invitare ulteriori imprese qualificate all'Albo di Sintel - Piattaforma di e-Procurement, per la categoria merceologica di riferimento.

STAZIONE APPALTANTE

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE- Sede legale: Via Monte Generoso n.71/A – Varese – C.F. 02745120127

TIPOLOGIA DELLA FORNITURA RICHIESTA

DERRATE ALIMENTARI PER IL SERVIZIO MENSA DELLA SEDE DI LUINO E PER I LABORATORI DIDATTICI DELLE SEDI DI VARESE E LUINO.

DURATA

L'incarico avrà durata presunta annuale e comunque ad esaurimento dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità della stazione di avvalersi dell'istituto della proroga prevista in fase di gara per un periodo non superiore a mesi quattro.

CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

<i>Periodo stimato</i>	<i>Costo stimato della fornitura annuale I.V.A. esclusa</i>	<i>Oneri derivanti da interferenze</i>	<i>VALORE STIMATO della fornitura annuale comprensivo della proroga I.V.A. esclusa</i>
01/3/2017-01/03/2019	€ 86.550,00	0,00	€ 121.170
<i>N. lotti e descrizione</i>	<i>Costo stimato del lotto annuale</i>	<i>Costo stimato della proroga per lotto</i>	<i>Costo stimato comprensivo della proroga</i>
LOTTO N. 1: VINI - ALCOLICI E SUPERALCOLICI	2.800	1.120	3.920,00
LOTTO N. 2: PRODOTTI VARI	6.750	2.700	9.450,00
LOTTO N. 3: CONSERVE-CONFETTURE E GELATINE	3.700	1.480	5.180,00
LOTTO N. 4: OLI - GRASSI - CONDIMENTI E AROMI	4.700	1.880	6.580,00
LOTTO N. 5: ACQUA - BIBITE - SUCCHI E SCIROPPI	6.400	2.560	8.960,00
LOTTO N. 6: RISO - CEREALI E FARINACEI	7.400	2.960	10.360,00
LOTTO N. 7: FORMAGGI - LATTICINI	14.500	5.800	20.300,00
LOTTO N. 8: UOVA	3.400	1.360	4.760,00
LOTTO N. 9: SALUMI	3.100	1.240	4.340,00
LOTTO N. 10: CARNE FRESCA	5.700	2.280	7.980,00



LOTTO N. 11: PESCE FRESCO	3.700	1.480	5.180,00
LOTTO N.12: FRUTTA/VERDURA FRESCA-SECCA	18.300	7.320	25.620,00
LOTTO N. 13: ALIMENTI SURGELATI	6.100	2.440	8.540,00

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di ammissione alla manifestazione di ordine generale sono i seguenti:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 c. 2 lett a) b) c) d) e) f) g) del Codice, che, in base alla normativa che disciplina la loro attività, sono abilitati ad offrire sul mercato la fornitura di derrate alimentari corrispondenti a quelli di cui alla gara in oggetto.

I criteri di selezione, ex art. 83 del D.lgs. 50/16, richiesti per il presente appalto, quali requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economica e finanziaria e requisiti di capacità tecniche e professionali, sono di seguito esplicitati per tutti i lotti della fornitura:

Iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane rilasciata dalla Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Fatturato minimo relativo a forniture di prodotti in categorie merceologiche simili a quelli che compongono il lotto, eseguite nel triennio 2013-2015, pari al doppio del valore stimato di ciascun lotto, riportato nella sottostante tabella, colonna 3;

Il fatturato, come enunciato nel precedente punto, viene richiesto al fine di assicurare una capacità organizzativa aziendale che sia in grado di eseguire le forniture nei quantitativi richiesti dalla stazione appaltante

elencazione di almeno numero tre forniture effettuati nello specifico ambito di riferimento dell'appalto nel triennio 2013-2015, nella quale siano riportati i committenti, l'oggetto, la durata del contratto ed il relativo importo. Delle summenzionate forniture almeno una deve essere riferita ad una annualità e deve essere d'importo almeno pari al 100% del valore stimato di ciascun lotto (come riportato nella sottostante tabella – colonna 2.

colonna 1 Elenco dei lotti e denominazione	Colonna 2 valore stimato per lotto	Colonna 3 Valore Fatturato Triennio 2013-15
Lotto n. 1: VINI- ALCOLICI E SUPERALCOLICI	2.800	5.600
Lotto n. 2: PRODOTTI VARI	6.750	13.500



Lotto n.3: CONSERVE-CONFETTURE E GELATINE	3.700	7.400
Lotto n. 4: OLI GRASSI CONDIMENTI E AROMI	4.700	9.400
Lotto n. 5: ACQUA – BIBITE SUCCHI E SCIROPPI	6.400	12.800
Lotto n. 6: RISO - CEREALI E FARINACEI	7.400	14.800
Lotto n. 7: FORMAGGI - LATTICINI	14.500	29.000
Lotto n. 8: UOVA	3.400	6.800
Lotto n. 9: SALUMI	3.100	6.200
Lotto n. 10: CARNE FRESCA	5.700	11.400
Lotto n. 11: PESCE FRESCO	3.700	7.400
Lotto n. 12: FRUTTA/ VERDURA FRESCA E SECCA	18.300	36.600
Lotto n. 13: ALIMENTI SURGELATI	6.100	12.200

possesso dei requisiti di base inerenti i criteri minimi ambientali di cui al decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25.07.2011 paragrafo 6: Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari. punto 6.3. dal punto 6.3.1 al punto 6.3.3, di seguito elencati:

- 1. Produzione degli alimenti e delle bevande (lotti: 2-4-6- 7-12-) riferiti ai prodotti contrassegnati con asterisco)*

Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine devono provenire:

- per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi;*
- per almeno il 20% espresso in percentuale di peso sul totale, da "sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di*



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari e Regolamento (CE) n. 509/2006) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Uova: Per quanto riguarda le uova, la quota non proveniente da allevamenti biologici, deve provenire da allevamenti all'aperto di cui al codice 1 del Regolamento 589/2008 della Commissione Europea in applicazione del Regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova.

Il Riferimento è il lotto n. 8.

I prodotti ortofrutticoli: devono essere stagionali, rispettando i "calendari di stagionalità" definiti dalla stazione appaltante e previsti nel capitolato merceologico. Per prodotti di stagione si intendono i prodotti coltivati in pieno campo.

Il riferimento è il lotto n. 12

Carne:

Il riferimento è il lotto n. 10

deve provenire:

- *per almeno il 15% in peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi;*
- *per almeno il 25% in peso sul totale, da prodotti IGP e DOP – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.*

Pesce:

Il riferimento è il lotto n. 11

deve provenire:

- *per almeno il 20%, espresso in percentuale di peso sul totale, da acquacoltura biologica o pesca sostenibile (rispettando i criteri della certificazione MSC - Marine Stewardship Council od equivalenti)*
- *Il pesce somministrato nelle mense, in ogni caso, se surgelato, non deve essere ottenuto da prodotti ricomposti.*

Sono fatte salve le disposizioni legislative vigenti, che stabiliscono criteri più restrittivi di quelli fissati dal presente paragrafo.

2. Certificazioni inerenti il fornitore:

Per Fornitore si intende ogni Azienda che consegna direttamente o tramite vettore il prodotto alimentare, la cui ragione sociale è presente nel documento di trasporto che accompagna le derrate. Il fornitore deve essere in possesso delle certificazioni previste per i prodotti che fornisce. Le certificazioni richieste sono elencate di seguito

- *Produzione integrata:
Tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009.*
- *Prodotti: DOP – IGP – STG:*



Tutti i prodotti DOP IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N. 1898/2006 e (CE) N. 509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

- *Produzione agroalimentare e tradizionale:
Tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali istituito presso il Ministero per le politiche agricole previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.*
- *Prodotti biologici:
Tutti i prodotti biologici di cui al presente paragrafo, devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.*
- *Pesca sostenibile:
Per la pesca sostenibile occorre essere in possesso di certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti.*

3. Certificazione inerente i prodotti:

I prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

4. Trasporti:

L'Offerente deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- *Mezzi di trasporto su ferro;*
- *Veicoli, almeno euro 4;*
- *Veicoli elettrici;*
- *Vetture ibride.*

5. Requisiti degli imballaggi.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve rispondere ai requisiti di cui all' All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- *UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;*
- *UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione Prevenzione per riduzione alla fonte;*
- *UNI EN 13429:2005 Imballaggi ;*
- *Riutilizzo UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;*
- *UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo*
- *UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione -Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi. L'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.*

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

- Le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) e art. 80 c. 4 e 5 del D.lgs. 50/2016.
- Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159;
- Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/00 o di cui all'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con le modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno presentare manifestazione di interesse ed annessa dichiarazione (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 e 47), debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, esclusivamente mediante piattaforma telematica Sintel di Arca Lombardia, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 16 dicembre 2016**.

Non verranno prese in considerazione richieste non pervenute tramite tale piattaforma telematica.

Le condizioni di accesso e di utilizzo del sistema sono indicate nei documenti "Modalità d'uso della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo utente fornitore" scaricabili dal sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma Sintel ovvero in merito alle procedure di registrazione e qualificazione si può contattare il numero verde di Arca Lombardia 800116738.

Il concorrente debitamente registrato e qualificato per la Provincia di Varese, accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "invio offerta" relativa alla presente procedura.

Il concorrente dovrà dichiarare di accettare i termini e condizioni della documentazione di gara.

Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma Sintel e acquisirà valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante sul documento firmato .pdf che viene scaricato da Sintel.

Inoltre nell'apposito campo "Dichiarazione" dovrà inserire: Istanza di manifestazione d'interesse (Allegato A) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. Nell'apposito campo "offerta economica" presente nella piattaforma Sintel, il concorrente **NON** dovrà indicare a **pena di esclusione** alcuna offerta economica ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno); ciò unicamente in quanto il sistema impone l'inserimento di un valore diverso da zero ai fini della conclusione del processo.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Alla successiva procedura negoziata senza pubblicazione di bando da tenersi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.50/2016, verranno invitati



tutti gli operatori economici che avranno trasmesso tramite Sintel ed entro i termini fissati, manifestazione di interesse debitamente compilata e regolarmente sottoscritta con forma digitale. La successiva procedura negoziata sarà espletata tramite la piattaforma telematica per l'e-Procurement Sintel di Regione Lombardia. Gli operatori saranno quindi invitati a presentare la propria offerta, sulla base di criteri fissati nel disciplinare di gara e dei relativi documenti di gara inviati telematicamente mediante l'applicativo regionale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 193/2003, i dati raccolti a seguito della procedura saranno trattati manualmente con strumenti informatici osservando le disposizioni di cui alla vigente normativa. I dati forniti potranno essere comunicati agli enti presso i quali saranno svolti gli accertamenti dell'autocertificazione fornita. Titolare del trattamento è la Provincia di Varese.

INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione affidante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Sarà inoltre cura della stazione affidante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura".

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Agenda Formativa della Provincia di Varese (www.agenziaformativa.va.it) e sulla piattaforma telematica SINTEL di Arca Lombardia.

Varese, 02 dicembre 2016

Per Il Direttore

Dott.ssa Filomena Maria Rita Privitelli

Allegati:

Allegato A) Manifestazione d'interesse requisiti generali

Allegato B) Manifestazione d'interesse requisiti specifici dei lotti

Allegato C) manifestazione di interesse per i criteri ambientali minimi "di base".



Allegato A) Manifestazione d'interesse requisiti generali

Il sottoscritto
nato a prov.....
il residente a
via N..... nella sua
qualità di della società
..... codice fiscale P. I.V.A.
..... con sede legale in via n.
..... Città..... Prov.
C.A.P..... e sede amministrativa in via
n. città Prov. C.A.P.
..... Telefono..... Fax.....
Pec.....

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti (DPR del 28 dicembre 2000) e delle conseguenze amministrative previste dalle disposizioni in materia di appalti pubblici, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

DICHIARA

- di manifestare l'interesse a partecipare all'avviso in oggetto per i lotti
- di essere iscritto al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane rilasciata dalla Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
- che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e art. 80 c. 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016;
- che non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/00 o di cui all'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con le modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di essere informato che i dati forniti all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle finalità istituzionali per i dati comuni e in caso di dati sensibili



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

per rilevanti finalità di interesse pubblico previste da leggi o da provvedimenti del Garante (art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003);

di accettare che l'avviso in oggetto non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale, e pertanto non vincola in alcun modo l'Agenzia Formativa, che valuterà l'opportunità di indire successivamente la procedura negoziata

Data

.....

(Firma del legale rappresentante)

N.B. La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia, anche non autenticata, di documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000). Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore deve essere allegata l'originale o la copia conforme della procura.



Allegato B) Manifestazione d'interesse – Requisiti dei lotti

LOTTO N. DENOMINAZIONE:

- *Fatturato relativo a forniture di prodotti in categorie merceologiche simili a quelli che compongono il lotto, eseguite nel triennio 2013-2015:*

ANNO	IMPORTO
2013	
2014	
2015	
TOTALE	

- *Elencazione di almeno numero tre forniture effettuate nello specifico ambito di riferimento dell'appalto nel triennio 2013-2015, in relazione ai quali devono essere riportati i committenti, l'oggetto, la durata del contratto ed il relativo importo. Delle summenzionate forniture almeno una deve essere riferita ad una annualità e deve essere d'importo almeno pari al 100% del valore stimato⁽²⁾ di ciascun lotto.*

COMMITTENTE	OGGETTO	DURATA	IMPORTO COMPLESSIVO

Nota:

- 1) *Il presente allegato deve essere compilato per ciascun lotto per il quale si intende partecipare;*
- 2) *Il valore stimato di ciascun lotto ed il fatturato minimo si trova nella tabella n. 2 sopra esposta.*

Data

.....

(Firma del legale rappresentante)

N.B. La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia, anche non autenticata, di documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000). Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore deve essere allegata l'originale o la copia conforme della procura.



Allegato C) Manifestazione d'interesse – Requisiti dei lotti riferiti ai criteri ambientali “di base”

Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari dal punto 6.3.1 al punto 6.3.3, di seguito elencati:

Per i lotti 2-4-6- 7-12 con riferimento ai prodotti contrassegnati con asterisco, i partecipanti devono altresì dichiarare il possesso dei requisiti sottoelencati:

I prodotti devono provenire:

- *per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi;*
- *per almeno il 20% espresso in percentuale di peso sul totale, da “sistemi di produzione integrata” (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG – come riportato nell’Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d’origine dei prodotti agricoli e alimentari e Regolamento (CE) n. 509/2006) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.*

Per il lotto n. 8: i partecipanti devono dichiarare che la quota non proveniente da allevamenti biologici, deve provenire da allevamenti all’aperto di cui al codice 1 del Regolamento 589/2008 della Commissione Europea in applicazione del Regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova.

Per il lotto n. 10: i partecipanti devono dichiarare che i prodotti provengono

- *per almeno il 15% in peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi;*
- *per almeno il 25% in peso sul totale, da prodotti IGP e DOP – come riportato nell’Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.*

Per il lotto n. 11: i partecipanti devono dichiarare che i prodotti provengono come segue:

- *per almeno il 20%, espresso in percentuale di peso sul totale, da acquacoltura biologica o pesca sostenibile (rispettando i criteri della certificazione MSC - Marine Stewardship Council od equivalenti)*
- *Il pesce somministrato nelle mense, in ogni caso, se surgelato, non deve essere ottenuto da prodotti ricomposti.*

Per tutti i lotti: i partecipanti devono altresì dichiarare quanto segue:

- 1) *il possesso delle Certificazioni inerenti il fornitore, per i prodotti che fornisce. Le certificazioni richieste sono elencate di seguito*
 - *Produzione integrata:
Tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all’interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009.*
 - *Prodotti: DOP – IGP – STG:*



- Tutti i prodotti DOP IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N. 1898/2006 e (CE) N. 509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.*
- *Produzione agroalimentare e tradizionale:*
Tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali istituito presso il Ministero per le politiche agricole previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.
 - *Prodotti biologici:*
Tutti i prodotti biologici di cui al presente paragrafo, devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
 - *Pesca sostenibile:*
Per la pesca sostenibile occorre essere in possesso di certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti.
- 2) *L'utilizzo dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali: (indicare il/i mezzo/i utilizzati tra quelli sottoelencati)*
- *Mezzi di trasporto su ferro;*
 - *Veicoli, almeno euro 4;*
 - *Veicoli elettrici;*
 - *Vetture ibride.*
- 3) *L'uso di imballaggi rispondenti ai requisiti di cui all' All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:*
- *UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;*
 - *UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione Prevenzione per riduzione alla fonte;*
 - *UNI EN 13429:2005 Imballaggi ;*
 - *Riutilizzo UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali:*
 - *UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo*
 - *UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione -Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi. L'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.*

Data

.....
(Firma del legale rappresentante)

N.B. La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia, anche non autenticata, di documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000). Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore deve essere allegata l'originale o la copia conforme della procura.



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE